

## INDICE

SCHEMA DI CONTRATTO INCARICO PROFESSIONALE .....	1
ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI .....	2
ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE .....	3
ARTICOLO 3 – PRESTAZIONI AFFIDATE .....	3
ARTICOLO 4 – PROPRIETA' DEI PROGETTI.....	12
ARTICOLO 5 - COMPENSI .....	12
ARTICOLO 6 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI.....	13
ARTICOLO 7 – TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	14
ARTICOLO 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO .....	14
ARTICOLO 9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO DAL CONTRATTO.....	15
ARTICOLO 10 –PENALI .....	16
ARTICOLO - 11 GARANZIA DEFINITIVA.....	18
ARTICOLO 12 – POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE PER PROGETTO .....	18
ARTICOLO 13 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI .....	18
ARTICOLO 14 - COMUNICAZIONI .....	19
ARTICOLO 15 - CONTROVERSIE.....	19
ARTICOLO 16 - SPESE CONTRATTUALI.....	19
ARTICOLO 17 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ –CODICE DI COMPORTAMENTO – PATTO DI INTEGRITA' .....	19
ARTICOLO 18 - AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTO DATI.....	21
ARTICOLO 19 – RISERVATEZZA .....	21
ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI.....	22

# **SCHEMA DI CONTRATTO INCARICO PROFESSIONALE**

TRA

Comune di Napoli - (di seguito denominata anche “Stazione Appaltante”)

E

\_\_\_\_\_ (di seguito denominato Tecnico Incaricato)

Congiuntamente definite “Parti”.

## **PREMESSO**

1) che in esecuzione della determina a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Dirigente Responsabile del Servizio Igiene e Decoro della Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare del Comune di Napoli, la Centrale di Committenza, costituita tra il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A., ha espletato la procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D. lgs n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice), per l’affidamento dei seguenti servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria:

a) servizio di progettazione definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell’area Napoli Est – Ponticelli del Comune di Napoli;

b) servizio di Direzione dei Lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

2) che all’esito delle operazioni di gara, dopo aver completato con esito positivo le verifiche di legge, con determina n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Dirigente del Servizio Igiene e Decoro della Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare del Comune di Napoli è stata disposta l’aggiudicazione della gara in favore del \_\_\_\_\_;

3) che in funzione della sottoscrizione del presente Contratto, l’aggiudicatario ha presentato i seguenti documenti:

- la cauzione definitiva, di cui all’art. 103 del Codice, a garanzia delle prestazioni dedotte in contratto;
- la polizza (ALL Risk), con apposito addendum a copertura dei rischi derivanti da eventuali errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi;

4) che l’aggiudicatario \_\_\_\_\_ dichiara di non trovarsi, per l’espletamento dell’incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue

## **ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI**

I termini riportati nel presente Contratto con la lettera maiuscola avranno il significato di seguito indicato:

- per **Tecnico Incaricato** si intende \_\_\_\_\_;
- per **Amministrazione Committente** si intende il Comune di Napoli come in epigrafe identificato;
- per **Contratto** si intende il presente contratto sottoscritto tra l'Amministrazione Committente ed il Tecnico Incaricato;
  - per **Responsabile del Procedimento** si intende \_\_\_\_\_;
- per **Parti** si intendono l'Amministrazione Committente ed il Tecnico Incaricato.

## **ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE**

2.1 L'Amministrazione Committente affida al Tecnico Incaricato, che accetta, l'incarico di eseguire:

- a) il servizio di progettazione definitiva dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est – Ponticelli del Comune di Napoli nonché il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- b) il servizio di Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 101 del Codice, e quello di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Tali prestazioni professionali devono essere espletate sotto il controllo e la vigilanza del Responsabile del Procedimento.

2.2 Atteso che il progetto definitivo oggetto del presente affidamento è destinato ad essere posto a base della gara che sarà indetta dall'Amministrazione Committente ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis, del Codice, sarà obbligo del Tecnico Incaricato corredare il medesimo progetto definitivo dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto redatti con le modalità indicate all'articolo 43 del D.P.R. n. 207/2010, *ratione temporis* vigente, nonché del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs n. n. 81/2008, sulla base del quale determinare il costo della sicurezza, nel rispetto dell'allegato XV del D. Lgs n. 81/2008.

2.3 Il Tecnico Incaricato:

- a) dichiara di aver preso visione dell'attività progettuale precedentemente svolta, con particolare riferimento al progetto di fattibilità tecnica ed economica concernente l'intervento: "*Realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40.000 t/anno nell'area di Napoli Est – Ponticelli in via De Roberto*" approvato con delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 422 del 3 agosto 2017, di ritenerlo completo ed esaustivo e di accettarlo senza riserve ed eccezioni;
- b) si impegna a svolgere l'incarico professionale in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui alla precedente lett. a), nonché in conformità al D. Lgs n. 50/2016, al D.P.R. n.

207/2010, al Cod. Civ., alla Legge n. 143/1949 e ad ogni altra disposizione normativa vigente in materia.

2.4 Costituisce inoltre parte integrante e sostanziale del presente Contratto l'offerta, sia tecnica che economica, formulata dal Tecnico Incaricato in sede di gara.

## **ARTICOLO 3 – PRESTAZIONI AFFIDATE**

### **3.1 Attività di progettazione**

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono, per quanto attiene alla fase di progettazione, nelle seguenti attività:

- a) elaborazione e predisposizione di tutti i documenti che compongono il progetto definitivo così come dettagliati dall'art. 24 e ss del D.P.R. n. 207/2010;
- b) predisposizione dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto redatti con le modalità indicate all'articolo 43 del D.P.R. n. 207/2010, nonché del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs n. n. 81/2008, sulla base del quale determinare il costo della sicurezza, nel rispetto dell'allegato XV del D. Lgs n. 81/2008;
- c) predisposizione di ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche per garantire l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, i pareri, i permessi e nulla osta propedeutici all'approvazione del progetto definitivo e alla sua conseguente realizzabilità.

**3.2** Il Tecnico incaricato nella predisposizione degli elaborati progettuali è obbligato:

- a) ad attenersi, salvo diversa prescrizione scritta comunicata dall'Amministrazione Committente o altro accordo risultante da apposito verbale, alle previsioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica concernente l'intervento: *“Realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40.000 t/anno nell'area di Napoli Est – Ponticelli in via De Roberto”* approvato con delibera della Giunta del Comune di Napoli n. 422 del 3 agosto 2017;
- b) a predisporre e a produrre tutta la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali necessari allo svolgimento di eventuali conferenze di servizi e, comunque, all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri, permessi, nulla osta, svincoli ecc. funzionali all'approvazione del progetto definitivo da mettere a base della successiva procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori di realizzazione dell'impianto;
- c) a predisporre e produrre tutta la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali necessari per la verifica di assoggettabilità, ai sensi del punto 7 lett. z.b) dell'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs n. 152/2006 e smi, del progetto definitivo nonché tutti quelli occorrenti per l'eventuale valutazione di impatto ambientale (c.d. VIA), per l'autorizzazione paesaggistica di cui al D. Lgs n. 42/2004 e per l'autorizzazione integrata ambientale (c.d. AIA);

- d) ad adeguare tempestivamente la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali alle prescrizioni impartite dagli enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni permessi, funzionali e propedeutici all'approvazione del progetto definitivo oggetto del presente Contratto;
- e) ad adeguare tempestivamente la documentazione tecnica e/o gli elaborati progettuali qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali si sarebbe dovuto attenere;
- f) ad ottemperare, anche in corso di elaborazione, alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento nonché ad ottemperare alle richieste di eventuali varianti e/o modifiche o integrazioni;
- g) a fornire tutta la necessaria collaborazione ai soggetti incaricati della verifica del progetto e al Responsabile del Procedimento in sede di validazione del medesimo progetto da mettere in gara, adeguando, ove necessario, la progettazione alle relative prescrizioni;
- h) ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività professionale esercitata e ad osservare, nell'espletamento delle prestazioni affidate, le norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile, la Legge n. 143/1939 e smi, il D. Lgs n. 50/2016, il D.P.R. n. 207/2010 nella parte *ratione temporis* vigente, le norme del codice deontologico ed ogni altra normativa correlata all'oggetto dell'incarico.

**3.3** La documentazione tecnica e gli elaborati progettuali che compongono il progetto definitivo devono essere completi, idonei e adeguati in modo da:

- a) conseguire la verifica positiva ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs n. 50/2016 e la conseguente validazione ai sensi del medesimo art. 26, comma 8, del D. Lgs n. 50/2010;
- b) consentire la redazione del livello di progettazione esecutivo, senza ulteriori adempimenti; anche a tale scopo il progetto definitivo oggetto del presente contratto deve essere compiutamente definito in ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di variazioni nel corso del successivo livello di progettazione, se non nei limiti del maggior dettaglio che caratterizza quest'ultimo o di variazioni imposte dall'Amministrazione Committente.

Detti elaborati devono riportare i nominativi dei progettisti incaricati e devono essere sottoscritti dagli stessi oltre che dalla persona fisica incaricata dell'integrazione delle prestazioni specialistiche per l'assunzione delle relative responsabilità.

Resta inteso inoltre che non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni, le modifiche e le variazioni richiesti dall'Amministrazione Committente sulla documentazione tecnica e sugli elaborati progettuali in qualunque momento esse intervengano, essendo ricomprese nella prestazione affidata con il presente Contratto tutti gli aggiornamenti, le integrazioni, le modifiche e le variazioni volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che ha prefigurato. Nulla sarà dovuto, pertanto, al Tecnico Incaricato per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto definitivo fino alla sua versione finale approvata. Sono comprese, infine, tutte le

modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà il progetto definitivo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.50/2016.

### **3.4 Attività di direzione dei lavori**

Le prestazioni di direzione dei lavori e quelle ad esse accessorie sono espletate da un Ufficio di Direzione dei lavori composto dalle figure professionali riportate nella tabella sottostante:

Direttore dei lavori	

L'ufficio di direzione dei lavori comprensivo delle figure professionali di cui deve risultare coerente con quanto dichiarato in sede di gara.

**3.5** Il Direttore dei Lavori, individuato nella persona di \_\_\_\_\_, si obbliga:

- a) ad eseguire il controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto esecutivo approvato;
- b) a verificare che l'impresa esecutrice si attenga, nell'esecuzione dei lavori, a quanto disposto dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e a quanto altro previsto o necessario per la regolare e puntuale esecuzione degli stessi;
- c) a verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- d) a provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento dell'inosservanza da parte dell'impresa esecutrice di quanto previsto dall'art. 105 del Codice;
- e) a svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui il Direttore dei Lavori non svolga tali funzioni l'Amministrazione Committente prevede la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle;
- f) a provvedere alla contabilità dei lavori oggetto di appalto in conformità alle disposizioni di cui agli art. 178 e ss del D.P.R. n. 207/2010;
- g) ad emettere gli stati avanzamento lavori con la cadenza stabilita nel capitolato speciale d'appalto;
- h) a proporre al Responsabile del Procedimento la risoluzione del contratto di appalto, in danno dell'impresa esecutrice, qualora sussista una situazione di grave inadempimento contrattuale, ovvero ove ricorra altra situazione che a norma di legge legittimi lo scioglimento del rapporto. In tale ipotesi svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del Codice;

- i) a curare, in caso di risoluzione contrattuale – su richiesta del Responsabile del Procedimento - la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opere la relativa presa in consegna;
- j) a verificare che l'impresa affidataria svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture ai sensi dell'art. 101, comma 4, lett. a) del Codice;
- k) a determinare in contraddittorio con l'impresa esecutrice i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- l) a redigere apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori, adottando ogni provvedimento idoneo a ridurre per l'Amministrazione Committente le conseguenze dannose;
- m) a redigere processo verbale alla presenza dell'impresa affidataria dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare: 1) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente; 2) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore; 3) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile; 4) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori; 5) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
- n) ad assistere il Responsabile del Procedimento nell'espletamento delle pratiche di legge e nel coordinamento fra i vari soggetti coinvolti nell'esecuzione dei lavori;
- o) a redigere ed inviare al Responsabile del Procedimento relazioni, con cadenza mensile, sullo stato di avanzamento dei lavori, sul rispetto del cronoprogramma e sull'insorgere di eventuali difformità fra la realizzazione dell'opera ed il progetto esecutivo approvato;
- p) a dare comunicazione al Responsabile del Procedimento delle riserve iscritte ai sensi dell'art. 205, comma 1, del Codice e a trasmettere nel termine di dieci giorni dall'iscrizione della riserva una propria relazione riservata;
- q) a prestare tutta la collaborazione tecnica necessaria sino alla conclusione delle operazioni di collaudo dell'impianto;
- r) ad impegnarsi ad osservare e a far osservare a tutti i collaboratori la massima riservatezza riguardo alle notizie e alle informazioni comunque acquisite nello svolgimento delle prestazioni. In particolare, le notizie e le informazioni acquisite non dovranno essere divulgate a terzi, né potranno essere utilizzate dal Tecnico Incaricato o dai suoi collaboratori per fini diversi da quelli dell'adempimento degli obblighi derivanti dal Contratto;
- s) a prestare la collaborazione necessaria all'organo di collaudo nominato dall'Amministrazione Committente;
- t) ad attenersi alle prescrizioni/indicazioni impartite dal Responsabile del Procedimento con appositi ordini di servizio;

- u) a partecipare alle riunioni indette dal Responsabile del Procedimento, presso la sede dell'Amministrazione Committente;
- v) a prestare tutta la collaborazione necessaria sino alla conclusione delle operazioni di collaudo anche per quanto attiene all'attività di rendicontazione della spesa nei confronti degli enti preposti;
- w) a fornire all'Amministrazione Committente tutta l'assistenza tecnica nel periodo successivo alla fine dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio nel caso di eventuali controversie con l'impresa esecutrice dei lavori fino alla definizione delle medesime controversie.

### **3.6 Ulteriori compiti del Direttore dei Lavori**

3.6a) Il Direttore dei Lavori, prima dell'avvio della procedura di gara per la selezione dell'impresa esecutrice dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio, rilascia al Responsabile del Procedimento l'attestazione sullo stato dei luoghi in merito:

- a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

3.6b) Il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, provvede alla consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

3.6c) Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'impresa affidataria e deve contenere:

- a) le condizioni e le circostanze speciali locali riconosciute nonchè le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'impresa affidataria, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
- d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo.

3.6d) Il Direttore dei Lavori provvede alla consegna d'urgenza nei casi indicati all'art. 32, comma 8, del Codice e, in tal caso, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'impresa esecutrice deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie. Il Direttore dei Lavori provvede alla



consegna parziale dei lavori nel caso in cui il capitolato speciale lo disponga in relazione alla natura dei lavori da eseguire. In tal caso, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori comunica con un congruo preavviso all'impresa affidataria il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munita del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini dal Direttore dei Lavori, l'Amministrazione Committente ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'impresa affidataria sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori. Il Direttore dei Lavori trasmette il verbale di consegna sottoscritto dalle parti al Responsabile del Procedimento.

3.6e) Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del Codice, le modifiche, nonché le varianti dei lavori in corso di esecuzione devono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento dell'Amministrazione Committente. Il Direttore dei Lavori fornisce al Responsabile del Procedimento l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni contemplate al richiamato art. 106. Con riferimento ai casi indicati dall'art. 106, comma 1, lett. c), del Codice, il Direttore dei Lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del Responsabile del Procedimento della sua non imputabilità all'Amministrazione Committente, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

3.6f) Il Direttore dei Lavori propone al Responsabile del Procedimento le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del Codice. Il Direttore dei Lavori sopporta le conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

3.6g) In caso di variazioni al progetto non disposte dal Direttore dei Lavori, quest'ultimo fornisce all'impresa esecutrice le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico della stessa. Il Direttore dei Lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al Responsabile del Procedimento.

3.6h) Il Direttore dei Lavori comunica al Responsabile del Procedimento eventuali contestazioni dell'impresa affidataria su aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione dei lavori. In tali casi, il Responsabile del Procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia; all'esito, il

Responsabile del Procedimento comunica la decisione assunta all'impresa affidataria, la quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione. Il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'impresa esecutrice un processo verbale delle circostanze contestate o, in assenza di questo, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'impresa esecutrice per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei Lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel predetto termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'impresa esecutrice, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del Procedimento con le eventuali osservazioni dell'impresa esecutrice. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

3.6i) Se l'impresa esecutrice firma il registro di contabilità con riserva, il Direttore dei Lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni al fine di consentire all'Amministrazione Committente la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'impresa esecutrice; in mancanza il Direttore dei Lavori è responsabile per le somme che, per tale negligenza, l'Amministrazione Committente deve riconoscere all'impresa esecutrice. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'impresa esecutrice, sono comunque iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto contabile idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza del fatto che le ha determinate; le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

3.6l) Ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie.

3.6m) Il Direttore dei Lavori vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, che sono indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. A tal fine, il Direttore dei Lavori cura l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori per individuare interventi correttivi in caso di rilevata difformità rispetto alle previsioni contrattuali, per fornire indicazioni al Responsabile del Procedimento per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108, comma 4, del Codice. Nei casi di cui all'art. 108, comma 3, del Codice, il Direttore dei Lavori assegna un termine all'impresa affidataria che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione Committente risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

3.6n) Nei casi di cui all'art. 107 del Codice il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale, da inviare al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione, nel quale devono essere riportate tutte le informazioni indicate nel predetto art. 107. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori dispone visite periodiche al cantiere, ad intervalli di tempo non superiori a novanta giorni, per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori. Il Direttore dei Lavori è responsabile di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non contemplate nella disposizione di cui all'art. 107 del Codice.

3.6o) Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore dei Lavori lo comunica al Responsabile del Procedimento affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'impresa esecutrice e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal Responsabile del Procedimento.

Il Direttore dei lavori ha la responsabilità:

- a) del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'impresa esecutrice in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto di appalto;
- b) dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed al decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, e smi.

### **3.7 Attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione**

Nell'espletamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assunto da \_\_\_\_\_, quest'ultimo si obbliga:

- a) alla redazione del piano di sicurezza di cui agli articoli 91, comma 1, lettera a), e 100, del D. Lgs n. 81/2008 e del fascicolo informativo di cui allo stesso articolo 91, comma 1, lettera b), nel rispetto degli allegati XV e XVI al citato decreto legislativo, parte integrante della progettazione;
- b) a verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano

- di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs n. 81/2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- c) a provvedere all'aggiornamento e all'adeguamento in corso d'opera della documentazione di cui alla precedente lettera a), nonché alla verifica dei piani operativi di sicurezza dei soggetti che intervengono in cantiere;
  - d) alla redazione della documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
  - e) all'elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione;
  - f) a segnalare all'Amministrazione Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, del D. Lgs n. 81/2008 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto e a proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto di appalto con l'impresa esecutrice;
  - g) alla predisposizione di un cronoprogramma dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
  - h) alla quantificazione dei costi della sicurezza;
  - i) a sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate
  - j) all'espletamento di ogni altra attività in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e al D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi della normativa vigente.

## **ARTICOLO 4 – PROPRIETA' DEI PROGETTI**

4.1 Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali predisposti dal Tecnico Incarico e consegnati all'Amministrazione Committente sono di proprietà esclusiva di quest'ultima, la quale potrà a proprio insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione.

## **ARTICOLO 5 - COMPENSI**

5.1 Il compenso convenuto per l'esecuzione di tutte le prestazioni professionali di cui al precedente art. 1 del presente Contratto, a seguito dell'applicazione del ribasso offerto in sede di gara pari al \_\_\_\_%, è di Euro\_\_\_\_\_, oltre Iva ed altri oneri di legge, così ripartito:

- a) Euro \_\_\_\_\_, oltre Iva ed altri oneri di legge, per la progettazione definitiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- b) Euro \_\_\_\_\_, oltre Iva ed altri oneri di legge, per la direzione dei lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed assistenza al collaudo dei lavori.

5.2 Tale compenso si intende comprensivo:

- a) delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, rilievi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa, funzionale e propedeutica allo svolgimento dell'incarico affidato;
- b) di tutte le attività necessarie per eseguire le prestazioni professionali affidate, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse quelle necessarie per l'adempimento delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Committente e/o dalle Amministrazioni ed Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni, pareri, permessi, nulla osta, svincoli ecc. funzionali all'approvazione del progetto definitivo da mettere a base della successiva procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori di realizzazione dell'impianto. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto innanzi indicato, salvo che siano attività non ricomprese nel presente Contratto e non siano già previste per legge in capo al soggetto aggiudicatario.

5.3 Non saranno riconosciuti compensi aggiuntivi, oltre a quelli previsti nel presente Contratto, per eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero intervenire nel periodo di validità del Contratto.

## **ARTICOLO 6 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI**

6.1 La fatturazione del compenso convenuto al precedente art. 5 deve avvenire con le seguenti modalità:

- a) il 30% del compenso di cui alla precedente art. 5.1 lett. a) pari ad Euro \_\_\_\_\_, oltre IVA ed oneri di legge, alla consegna del progetto definitivo all'Amministrazione Committente mentre il

restante 70% pari ad Euro \_\_\_\_\_, oltre IVA ed oneri di legge, all'approvazione, previa validazione, dello stesso;

b) l'80% del compenso di cui al precedente art. 5.1 lett. b) convenuto per la direzione dei lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, secondo e proporzionalmente all'avanzamento dei lavori; il 20% a saldo all'atto dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

6.2 Le fatture emesse dal Tecnico Incaricato soggiacciono alla disciplina di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, così come emendato dall'art. 1 del Decreto Legge n. 50/2017 (convertito nella Legge n. 96/2017) e dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo pec e codice IPA che saranno comunicati dall'Amministrazione Committente.

6.2 L'Amministrazione Committente esegue il pagamento delle fatture emesse dal Tecnico Incaricato entro \_\_\_\_\_ giorni dalla ricezione delle stesse.

6.3 Il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione da parte dell'Amministrazione Committente del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL e alle verifiche ex art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario/postale dedicato di cui alla Legge 136/2010. Eventuali contestazioni in merito alle prestazioni rese sospendono i termini di pagamento.

6.4 Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. Lgs n. 50/2016 sull'importo netto di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate soltanto all'atto del pagamento della rata di saldo.

## **ARTICOLO 7 – TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

7.1 Il Tecnico Incaricato si impegna a consegnare il progetto definitivo, completo di tutti i documenti ed elaborati tecnici di cui all'art. 24 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e, comunque, di tutti i documenti ed elaborati tecnici occorrenti per il rilascio delle autorizzazioni, permessi, pareri, nulla osta (ivi compresi quelli occorrenti per la verifica di assoggettabilità ,ai sensi del punto 7 lett. z.b) dell'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs n. 152/2006 e smi, del progetto definitivo nonché tutti quelli occorrenti per l'eventuale valutazione di impatto ambientale (c.d. VIA),per l'autorizzazione paesaggistica di cui al D. Lgs n. 42/2004 e per l'autorizzazione integrata ambientale c.d. AIA) ecc. entro giorni 60 dalla stipula del presente Contratto ovvero dall'ordine di servizio emesso dal Responsabile del Procedimento qualora si dia avvio alle prestazioni in pendenza della stipula del presente Contratto.

7.2 La documentazione progettuale dovrà essere consegnata in numero \_6\_ copie cartacee debitamente sottoscritte, in \_1\_ copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in \_1\_ copie digitali nei formati originali modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

7.3 I termini di cui al precedente capoverso sono calcolati in giorni naturali e consecutivi e devono intendersi vincolanti e perentori nell'interesse dell'Amministrazione Committente.

7.4 Il Tecnico Incaricato si impegna ad eseguire il servizio di direzione dei lavori per tutta la durata dei lavori di realizzazione dell'intervento di l'intervento: *“Realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40.000 t/anno nell'area di Napoli Est – Ponticelli in via De Roberto”* e fino all'emissione del certificato di collaudo.

## **ARTICOLO 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

8.1 E' vietata la cessione del presente Contratto.

8.2 L'eventuale cessione del credito derivante dal Contratto dovrà avvenire in base a quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D. Lgs n. 50/2016.

## **ARTICOLO 9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO DAL CONTRATTO**

9.1 L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà di risolvere, in ogni momento, presente Contratto:

- a) qualora il Tecnico Incaricato si renda inadempiente rispetto agli obblighi previsti dall'art. 3.2 lett. b), c), d) ed e) del presente Contratto, non producendo la documentazione e gli elaborati richiesti ovvero producendoli in ritardo rispetto a tempi previsti ovvero incompleti e/o errati;
- b) qualora il progetto definitivo consegnato non possa essere validato ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. 50/2016 per errori o omissioni ovvero per fatti ascrivibili a comportamenti del Tecnico Incaricato;
- c) nel caso di reiterate inosservanze agli ordini di servizio emessi dal Responsabile del Procedimento;
- d) nel caso di violazione delle disposizioni normative che disciplinano le modalità di esecuzione delle prestazioni affidate con il presente Contratto;
- e) nel caso di violazione grave o reiterata di disposizioni in materia contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- f) frode o comunque irregolarità nella tenuta della contabilità dei lavori oggetto del contratto di appalto;
- g) nel caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014;
- h) qualora l'importo delle penali applicate abbia superato il 10% dell'importo contrattuale;
- i) violazione del divieto di subappalto delle prestazioni affidate.

9.2 L'Amministrazione Committente contesta, per iscritto, gli addebiti di cui sopra al Tecnico Incaricato dandogli un termine non inferiore a 5 giorni per controdedurre. Qualora le deduzioni non

siano accoglibili a giudizio del Responsabile del Procedimento ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, la Stazione Appaltante dispone la risoluzione del Contratto. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

9.3 Fermo restando quanto previsto nei precedenti capoversi, l'Amministrazione Committente, inoltre, dispone la risoluzione del presente Contratto nei seguenti casi:

- a) qualora sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) nel caso di revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di Tecnico Incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- c) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- d) nel caso di violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 797 del 3 dicembre 2015;
- e) nel caso di violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- f) nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dalle clausole n. 4, 5 e 6 previste dall'art. 8 del Protocollo di Legalità;

#### Effetti della risoluzione del Contratto

In caso di risoluzione del Contratto per una delle cause precedentemente contemplate, il Tecnico Incaricato ha diritto soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto. La risoluzione del Contratto comporta l'immediata escussione della garanzia definitiva da parte dell'Amministrazione Committente, fermo restando il diritto di quest'ultima al risarcimento del maggior danno subito.

#### Interpello progressivo degli altri concorrenti

L'Amministrazione Committente, ai sensi dell'art. 110 del Codice, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per la prosecuzione delle prestazioni contrattuali. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dal Tecnico incaricato e in sede in offerta.

#### Recesso

L'Amministrazione Committente si riserva, ai sensi dell'art. 2237 del Cod. Civ., l'insindacabile facoltà di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento. In tal caso, il Tecnico Incaricato ha diritto



ad ottenere soltanto il corrispettivo per le prestazioni professionali svolte fino a quel momento in cui il recesso è diventato efficace. Resta esclusa qualsiasi forma di indennizzo per incarico parziale nel caso di recesso dal presente Contratto da parte dell'Amministrazione Committente tanto anche in deroga a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 e 18 della Legge n. 143/1949.

## **ARTICOLO 10 -PENALI**

10.1 L'Amministrazione Committente si riserva di applicare una penale pari all'uno per mille dell'importo del corrispettivo previsto per la progettazione definitiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

- a) per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto rispetto ai termini previsti dall'art 7.1
- b) per ogni giorno di ritardo, rispetto ai termini indicati nella comunicazione/ordine di servizio del Responsabile del Procedimento, nel recepimento delle prescrizioni impartite dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri, permessi, nulla osta, svincoli ecc. funzionali all'approvazione del progetto definitivo da mettere a base della gara da indire ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis, del Codice;
- c) qualora la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali - predisposti dal Tecnico Incaricato - presentino errori e/o omissioni ovvero siano incompleti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione Committente di disporre, in ossequio a quanto disposto dal precedente art. 9.1 lett. a) e b) la risoluzione del presente Contratto.

10.2 L'Amministrazione Committente si riserva di applicare una penale pari all'uno per mille del corrispettivo previsto per la direzione dei lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:

- a) per ogni giorno di ritardo nella redazione o nella consegna della documentazione contabile relativa ai lavori, rispetto ai termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto oggetto del contratto con l'affidatario dei lavori;
- b) per ogni giorno di ritardo, rispetto ai termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto, nella redazione o consegna della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie alle operazioni di collaudo provvisorio.

10.3 Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale pecuniaria forfetaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del tre per mille del corrispettivo contrattuale. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Amministrazione Committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

10.4 Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo contrattuale; superata tale misura l'Amministrazione Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno al Tecnico Incaricato.

10.5 L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Tecnico Incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione Committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico Incaricato.

10.6 L'importo della penale sarà trattenuto direttamente sul compenso spettante al Tecnico Incaricato, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 cod. civ.

Sanzioni per violazione Codice di Comportamento Comune di Napoli

10.7 In caso di inosservanza, da parte del Tecnico Incaricato, degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Napoli si applicano le seguenti sanzioni.

Le sanzioni applicabili in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente possono quantificarsi in una percentuale variabile dallo 0,5 al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi nel range indicato verrà determinata dal Dirigente del Servizio Igiene e Decoro del Comune di Napoli, sentito il RUP, in relazione alla gravità della suddetta violazione sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, ecc. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

## **ARTICOLO - 11 GARANZIA DEFINITIVA**

11.1 Il Tecnico Incaricato ha prodotto, a titolo di garanzia definitiva, la polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata dalla compagnia assicurativa \_\_\_\_\_, nell'interesse del Contraente e a favore della Stazione Appaltante, pari ad Euro \_\_\_\_\_ (corrispondente al \_\_\_\_ % dell'importo del Contratto ***[l'ammontare della garanzia definitiva sarà determinato in base al ribasso offerto dall'aggiudicatario]***).

11.2 La fideiussione avrà efficacia fino al positivo collaudo dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio oggetto del progetto definitivo affidato con il presente Contratto.

## **ARTICOLO 12 - POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE PER PROGETTO**

12.1 Il Tecnico Incaricato ha presentato, contestualmente alla sottoscrizione del presente Contratto, la polizza di responsabilità civile professionale (ALL Risk) rilasciata da \_\_\_\_\_

con apposito addendum a copertura dei rischi derivanti da eventuali errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione Committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Nel caso di RT la polizza deve essere presentata da ciascun componente il RT.

12.2 La mancata presentazione della polizza esonera l'Amministrazione Committente dal pagamento dei corrispettivi professionali.

## **ARTICOLO 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

13.1 Il Tecnico incaricato, nell'ambito del contratto di appalto da sottoscrivere con l'Amministrazione Committente identificato con il CIG n. \_\_\_\_\_ - cup n. \_\_\_\_\_, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche. a tal fine dichiara:

- che gli estremi del conto corrente dedicato in via non esclusiva alla commessa in parola, su cui andranno eseguiti i bonifici per la liquidazione del compenso innanzi pattuito, sono i seguenti:

Banca \_\_\_\_\_ IBAN: \_\_\_\_\_;

- che la persona delegata ad operare sul conto indicato per i pagamenti concordati con il presente atto è: \_\_\_\_\_ (Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ - PARTITA IVA \_\_\_\_\_).

13.2 Il Tecnico incaricato si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Committente ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **ARTICOLO 14 - COMUNICAZIONI**

14.1 Tutte le comunicazioni intercorrenti tra l'Amministrazione Committente ed il Tecnico Incaricato dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

per l'Amministrazione Committente \_\_\_\_\_;

per il Tecnico incaricato \_\_\_\_\_.

## **ARTICOLO 15 - CONTROVERSIE**

15.1 Qualsiasi controversia derivante dal Contratto o comunque connessa alla sua interpretazione, validità, esecuzione o risoluzione, che non sia possibile definire in via transattiva o bonaria, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

## **ARTICOLO 16 - SPESE CONTRATTUALI**

16.1 Tutte le spese inerenti il presente Contratto saranno a carico del Tecnico Incaricato senza alcuna possibilità di rivalsa. Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

## **ARTICOLO 17 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ –CODICE DI COMPORTAMENTO – PATTO DI INTEGRITA'**

17.1 Il Tecnico Incaricato si impegna a rispettare tutte le previsioni contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto il 1 agosto 2007 - tra la Prefettura di Napoli e le stazioni appaltanti della Provincia di Napoli - con particolare riguardo alle clausole di cui all'art. 8 dalla n. 1 alla n. 8 che di seguito si riportano:

### **Clausola n. 1**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

### **Clausola n. 2**

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere;

### **Clausola n. 3**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

### **Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o sub-contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o sub-contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D. Lgs n. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

### **Clausola n. 5**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione ai sub-appalto o sub-contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al sub-contratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni — salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore ai 3.000,00 Euro relativi ai contratti di cui al presente Protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.”

17.2 Il Tecnico Incaricato si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Napoli che prevede sanzioni in caso di inosservanza delle stesse. In tutti i casi di violazione delle norme di cui al predetto Codice, resta fermo il pieno diritto del Comune di Napoli di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità.

17.3 Il Tecnico Incaricato si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi riportati nel Patto di Integrità approvato con la Delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 753 del 3 dicembre 2015.

17.4 Tutti i documenti innanzi richiamati sono disponibili e visionabili sui seguenti portali [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it).

## **ARTICOLO 18 - AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTO DATI**

18.1 In ossequio a quanto disposto dall'articolo 13 del D. Lgs n. 196/2003, il Tecnico Incaricato autorizza espressamente l'Amministrazione Committente a comunicare a terzi i propri dati personali per gli adempimenti connessi e/o derivanti dal Contratto o comunque ad esso collegati.

## **ARTICOLO 19 - RISERVATEZZA**

19.1 Il Tecnico Incaricato dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dello stesso. Il Tecnico Incaricato risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

## **ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI**

20.1 Nessuna modifica potrà essere apportata al presente Contratto e agli allegati se non concordata ed accettata per iscritto dalle Parti.

20.2 L'eventuale nullità di una o più disposizioni del presente Contratto non incide sulla validità dello stesso nel suo complesso.

20.3 Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del Contratto.

20.4 L'incarico per quanto non espressamente previsto dal Contratto è regolato dalle seguenti disposizioni normative: D. Lgs n. 50/2016 del D.P.R. n. 207/2010 nella parte *ratione temporis* vigente; Codice Civile, DM 17 giugno 2016, Legge n. 143/1949.

20.5 Costituisce parte integrante del Contratto anche l'offerta presentata dal Contraente in sede di gara.